

**COMUNE DI SAN GIUSEPPE**  
**PROVINCIA DI PALERMO**



ESEMPLARE PER LA PUBBLICAZIONE

**DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 76 del 18-07-2013**

Riferim. Prop. N. GIUNT -27 - 2013 Immediatamente esecutiva ( S )

<b>OGGETTO:</b>	<b>ORDINE DEL GIORNO CONTRO L'ACQUISTO DEI CACCIABOMBARDIERI F35.</b>
-----------------	---

L'anno **DUEMILATREDICI** del giorno **DICIOTTO** del mese **LUGLIO** alle ore **16,30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle adunanze, in seguito ad invito di Convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

<b>LICARI DAVIDE</b>		<b>SINDACO</b>
<b>RANDAZZO CALOGERO</b>	<b>A</b>	<b>VICE SINDACO</b>
<b>DI GREGORIO MASSIMO</b>		<b>ASSESSORE</b>
<b>BASILE PIERLUIGI</b>		<b>ASSESSORE</b>
<b>TURDO SONIA</b>	<b>A</b>	<b>ASSESSORE</b>

**Risultano presenti n. 3**

**assenti n. 2**

Presiede il Sindaco, **Avv. Davide Licari**

Partecipa il Segretario del Comune, **Dott. Salvatore Pignatello**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## **Ordine del Giorno contro l'acquisto dei cacciabombardieri F35**

la Giunta

Premesso che

il nostro Paese sta attraversando una gravissima crisi finanziaria ed economica che sta provocando un forte aumento della povertà, della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale i cui segni sono già ben visibili sul nostro territorio;

negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione; i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani,...) sono passati da 1,594 miliardi del 2007 a 193 milioni di euro del 2012;

i tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 superano i 33 miliardi di euro e hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

considerato che negli ultimi decenni i problemi della sicurezza economica, sociale e ambientale hanno assunto una posizione prioritaria rispetto a quelli della difesa militare e che gli stati hanno sempre più difficoltà ad assicurare la necessaria coesione sociale ed economica e quindi a mantenere la pace interna;

ricordando che l'ONU e l'Unione Europea sono da tempo impegnati ad ampliare la dimensione umana del concetto di pace e sicurezza includendovi il benessere economico, stabilità politica, democrazia, sviluppo, pace sociale, diritti umani e bisogni primari quali educazione, salute, alimentazione, alloggio;

considerato che l'Italia aveva previsto nel 2002 di acquistare 131 cacciabombardieri F35 denominati Joint Strike Fighter (JSF) per un costo di circa 15 miliardi di euro a cui si deve sommare un costo d'uso e di manutenzione valutato in oltre 40 miliardi di euro;

considerato che si tratta di un'arma da guerra con capacità di trasporto di ordigni nucleari palesemente in contrasto sia con l'articolo 11 della Costituzione italiana che con la Carta dell'Onu e che le missioni di pace previste dalle Nazioni Unite escludono l'impiego di simili ordigni distruttivi;

considerato che, anche secondo il Pentagono, l'aereo deve ancora risolvere numerosi problemi tecnici mentre continuano a lievitare i suoi costi e che le ricadute occupazionali in Italia sono alquanto basse e incerte;

considerato che una recente ricerca dell'Università del Massachusetts ha calcolato che se investiamo un miliardo di dollari nella difesa abbiamo 11.000 nuovi posti di lavoro, 17.000 se lo impegniamo nelle energie rinnovabili e 29.000 se andasse nel settore dell'educazione;

considerato che diverse nazioni partner del progetto JSF stanno rivedendo i loro programmi di acquisto anche rinviandoli nel tempo;

ricordando che se l'Italia si ritira dal suddetto progetto non deve pagare nessuna penale;

considerato che il nostro Paese già spenderà nel 2012 oltre 23 miliardi di euro per la Difesa, collocandosi, secondo la classifica del SIPRI al decimo posto al mondo per spese militari (anno 2010);

ricordando l'appello lanciato dalla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli del 25 settembre 2011 alla quale hanno partecipato oltre duecentomila persone;

preso atto delle proposte avanzate da numerose organizzazioni della società civile e in particolare dalla Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci e Tavola della Pace che invitano a ridurre le spese militari come sta succedendo in tutti i paesi occidentali;

chiede al Parlamento e al Governo

di non procedere all'acquisto del cacciabombardiere F35 destinando i soldi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese;

di procedere ad una rapida revisione e riduzione complessiva della spesa militare ridefinendo altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite.

Inoltre, chiede al Servizio Pubblico Radiotelevisivo (Rai)

di promuovere finalmente una discussione aperta e trasparente sulle spese militari, il bilancio della Difesa e la riforma del nostro sistema di sicurezza in modo da consentire a tutti gli italiani di decidere in modo responsabile.

Infine decide

di collaborare con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani per rafforzare l'impegno degli Enti Locali per il disarmo e la sicurezza umana.

*La presente mozione viene inviata al Presidente del Consiglio, ai Presidenti e capigruppo di Camera e Senato nonché al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e alla Campagna "Taglia le ali alle armi".*

---

Il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, viene dichiarato dalla Giunta, con separata votazione unanime espressa favorevolmente per alzata di mano, **Immediatamente Esecutivo** a tutti i sensi di legge.

---



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO  
ALBO PRETORIO

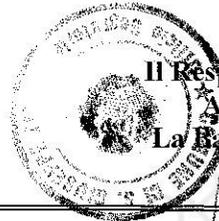
Letto approvato e sottoscritto

**L'Assessore Anziano**  
F.to Di Gregorio Massimo

**Il Presidente**  
F.to Avv. Davide Licari

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Salvatore Pignatello

Ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento per la disciplina e la gestione dell'Albo Pretorio on-line il sottoscritto, richiede la pubblicazione del presente atto, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.



**Il Responsabile del Settore**  
**Affari Generali**  
**La Barbera Francesca**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

**CHE la presente deliberazione:**

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 06 AGO. 2013, ai sensi della L.R. N.17/2004, Art. 127, Comma N. 21;

- E' stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15, comma 4 della legge Reg. n.44/91, trattandosi di materie elencate nel comma 3° del citato art. 15;

E' stata riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi della L.R. N.17/2004, Art. 127, Comma N. 21;

- E' stata ritrasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15, comma 4 della legge Reg. n.44/91, trattandosi di materie elencate nel comma 3° del citato art. 15;

**CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18 LUG. 2013**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.12 comma 1;

perché dichiarata Immediatamente Esecutiva, art.12 comma 2 L.R. 44/91.

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della ripubblicazione, ai sensi dell'art.12 comma 1;

Li, 30 LUG. 2013

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Salvatore Pignatello